

Bando “Sport e inclusione”

DESCRIZIONE

Con il bando “Sport e inclusione” la Fondazione Con il Sud mette a disposizione 3 milioni di euro per sostenere progetti che sappiano coniugare lo sport con percorsi di inclusione e promozione del benessere, formando figure professionali capaci di operare in contesti complessi, ripristinando aree e spazi inutilizzati con attività motorie e fisiche e sostenendo le reti territoriali di associazionismo e volontariato sportivo.

ENTE GESTORE

Fondazione Con il Sud

TITOLO

“Sport e inclusione”

OBIETTIVI

La Fondazione invita gli enti del terzo settore a promuovere lo sport come bene comune e diritto sociale, attraverso pratiche sportive gratuite, accessibili e non competitive, capaci di rispondere ai bisogni di inclusione e di benessere fisico e psicologico, con particolare riferimento alle persone più vulnerabili, in aree disagiate o ad alto rischio di marginalità.

La Fondazione intende sostenere iniziative esemplari che favoriscano la diffusione di attività motorie e sportive, sia indoor che outdoor, a carattere intergenerazionale e interculturale, rafforzando i legami sociali e la partecipazione attiva.

ATTIVITÀ FINANZIABILI

Le proposte dovrebbero intervenire nei seguenti ambiti:

- promozione della salute attraverso la diffusione di stili di vita attivi, equilibrati e sostenibili. Le attività motorie proposte – caratterizzate da un’impostazione gratuita, non competitiva e da elevata accessibilità – dovranno promuovere la diffusione di pratiche di movimento sistematiche e adattate alle diverse capacità funzionali dei partecipanti, con l’obiettivo di contrastare la sedentarietà e il sovrappeso e, al contempo, promuovere la cultura del benessere (es. attività a basso impatto fisico come camminate di gruppo, ginnastiche dolci e attività all’aria aperta, sport di squadra, ...);
- inclusione sociale, integrazione interculturale e intergenerazionale, favorendo la partecipazione attiva di persone in condizione di vulnerabilità e di età, provenienza e background differenti attraverso il coinvolgimento di ETS in grado di assicurare la presa in carico multidimensionale delle situazioni di fragilità;
- rigenerazione urbana e valorizzazione funzionale del patrimonio inutilizzato o sottoutilizzato (quali parchi, palestre scolastiche, aree verdi e spazi condominiali), anche attraverso la stipula di

convenzioni e comodati d'uso gratuiti con le amministrazioni locali, al fine di riconvertirli in presidi territoriali permanenti e polifunzionali, idonei ad accogliere in modo continuativo attività motorie e sportive inclusive, nonché a favorire dinamiche di coesione sociale e aggregazione intergenerazionale.

- qualificazione professionale di operatori nell'ambito motorio-sportivo, con particolare riferimento ai profili di istruttore e animatore sportivo anche al fine di generare opportunità occupazionali per i giovani del territorio;

Parallelamente, attraverso la pratica sportiva, potranno essere promossi i più alti valori educativi e socio-culturali (lealtà, rispetto reciproco e delle regole, non violenza, amicizia, impegno, valorizzazione delle differenze, confronto e relazione, tolleranza, ecc.) al fine di prevenire comportamenti a rischio e valorizzare la dimensione comunitaria.

In un'ottica di integrazione tra sport e politiche di welfare territoriale, potranno essere incluse anche iniziative complementari volte a rafforzare il benessere complessivo dei beneficiari. Tra queste rientrano, a titolo esemplificativo, campagne di prevenzione sanitaria (quali screening e visite mediche di base), interventi di sostegno alimentare, attività educative e sociali connesse ai bisogni emergenti delle fasce vulnerabili. Tali azioni, realizzate in sinergia con i servizi sociosanitari e gli ETS, contribuiranno a costruire un modello integrato di promozione del benessere individuale e collettivo, centrato sulla prossimità, sull'accessibilità e sulla presa in carico multidimensionale.

BUDGET COMPLESSIVO DEL BANDO

Il bando mette a disposizione un importo complessivo pari a 3 milioni di euro.

DURATA E BUDGET DI PROGETTI

La durata complessiva del progetto dovrà essere non inferiore ai 36 mesi e non superiore ai 48 mesi.

Il bando si articola in due distinte fasi:

- la prima finalizzata alla selezione delle proposte con maggiore potenziale impatto sul territorio di intervento;
- una successiva seconda fase di progettazione esecutiva, volta ad arricchire e rendere la proposta pienamente coerente con gli obiettivi del bando.

Il contributo richiesto non può essere superiore a Euro 300.000;

È richiesta una quota di cofinanziamento monetario pari ad almeno il 20% del costo totale del progetto.

SCADENZA

Il bando prevede la presentazione on line delle proposte di progetto entro, e non oltre, le ore 13:00 del 30 ottobre 2025.

A CHI È RIVOLTA

La presentazione della manifestazione di interesse deve essere effettuata da un ETS incaricato che deve:

- a) essere un ente in possesso dei requisiti previsti dal Codice del terzo settore (D.lgs. 117/2017), già iscritto al Registro nazionale del terzo settore (RUNTS) o con una richiesta pendente di integrazione/rettifica o, nelle more del processo di perfezionamento del RUNTS, iscritto alla previgente anagrafe delle ONLUS;
- b) essere costituito prima del 1° gennaio 2023, in forma di atto pubblico oppure di scrittura privata autenticata o registrata;
- c) avere la sede legale in uno dei comuni del territorio di intervento della manifestazione di interesse.

Ogni partenariato, oltre al soggetto responsabile, dovrà prevedere la partecipazione di almeno altri due soggetti, di cui almeno uno del terzo settore, competenti in relazione alla tipologia di beneficiari coinvolti nell'intervento e alla pratica sportiva proposta.

Gli altri soggetti della partnership, in un'ottica di sistema e di incremento del numero e della qualità delle collaborazioni, potranno essere enti del terzo settore, istituzioni (servizi sociali, magistratura di sorveglianza, tribunali, etc.), scuole, associazioni di categoria, agenzie per il lavoro, centri per l'impiego e soprattutto imprese appartenenti al tessuto imprenditoriale locale e nazionale.

La partecipazione di enti for profit in qualità di soggetti della partnership non dovrà essere finalizzata alla ricerca del profitto, ma all'apporto di competenze e risorse per la crescita e lo sviluppo del territorio e della comunità locale.

CALL

A questo [link](#) potete prendere visione del testo del bando.

ULTERIORI INFO

[Pagina](#) del bando.